ALLEGATO alla DELIBERA
N. 31 del 22/10/2013

Gruppo Consiliare:
"IDEE NUOVE IN COMUNE"

DICHIARAZIONE DI VOTO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE CON OGGETTO "ADOZIONE DELLA REVISIONE IN VARIANTE AL P.G.T."

Il gruppo consiliare "Idee nuove in comune " dichiara il proprio voto contrario alla trattazione n. 2 " Adozione della revisione in Variante al PGT" per le seguenti motivazioni:

1. Riteniamo inopportuno, visto il periodo di grave crisi economica, spendere somme di denaro pubblico per provvedere ad una variante al P.G.T. approvato nel 2009 con il solo obiettivo di trovare una diversa localizzazione all'area da destinare al campo di calcio. Questo perchè già negli anni '80 era stata individuata un'area a standard per uso sportivo-collettivo in via Gramsci-via della Piretta idonea alla realizzazione del campo; area, di proprietà comunale, che oggi con questa variante viene in parte trasformata da area standard ad area a Protezione Ambientale Urbana, ovvero non più con finalità pubbliche ma agricola.
   Questa scelta va anche contro a quanto da Voi dichiarato in campagna elettorale: infatti in una serata tenutasi al Centro di Vita Associativa con presente un progettista di vs. fiducia avete illustrato la proposta di realizzare il campo di calcio in quest'area.

2. Con riferimento alla D.G. n. 102 del 07/09/2010 in cui si accusava la precedente Amministrazione di " *non aver utilizzato appieno nel P.G.T. gli strumenti previsti dalla L.R. n. 12/05 , denominati atti di programmazione negoziati con valenza territoriale al fine del più ampio beneficio della collettività:", (assolutamente non veritiera come già da noi dichiarato nella motivazione di voto alla delibera n. 40 del C.C. del 28.09.2010)* prendiamo atto che in questa variante al P.G.T. non sono stati previsti criteri economici-perequativi da finalizzare in contributo al conto economico per la realizzazione del campo di calcio. Tra l'altro ancora oggi non sappiamo quale sia il costo per la realizzazione e per la gestione del campo stesso.

3. Pur prendendo atto dell'obbligo imposto di piano attuativo che debba tener conto dei coni visuali, dell'impatto ambientale e del limite di edificazione di due piani fuori terra , ribadiamo la nostra contrarietà alla trasformazione edilizia di "via Varese-angolo via delle Acacie", in quanto la stessa modificherebbe in maniera irreversibile la "cartolina del nostro paese" : la " Binaga con il suo campanile e il nucleo storico ivi arroccato".

4. La trasformazione da Piano Attuativo a Permesso di costruire convenzionato denominato PCC1-zona via Vigna Doria non tutela tutti i proprietari coinvolti e fa venir meno il beneficio pubblico imposto dal Piano attuativo (cessione e realizzazione della strada di collegamento Via Dante-Monello).

Binago, 22 ottobre 2013

....

....

Gruppo Consiliare Lavorare per Binago 2009-2014

ALLEGATO alla DELIBERA
N. 31 del 22/10/2013

Binago 22 ottobre 2013

Al Presidente del Consiglio
Sig. Stefano Piatti

Al Segretario Comunale
Dr. Cosimo Montalto

Dichiarazione di Voto

Oggetto: Adozione della previsione in variante al Piano di Governo del Territorio

Egregio Presidente del Consiglio.

Lavorare per Binago esprime voto contrario all'Adozione della previsione in variante al Piano di Governo del Territorio.

Il Piano di Governo del Territorio adottato agli inizi di questa gestione amministrativa ci ha visti favorevoli allo stesso in quanto presentava un carattere sufficientemente conservativo con un limitato consumo suolo ed una impostazione generale confacente alle necessità del paese. La decisione della nuova amministrazione Pagani, di effettuare una variante allo stesso, ci ha da sempre visti contrari in quanto riteniamo che, essendo lo strumento una novità assoluta in fatto di gestione del territorio, sarebbe stato opportuno un periodo di sua applicazione sufficientemente lungo, che avrebbe permesso una valutazione approfondita delle sue eventuali criticità ed eventualmente di intervenire sulle basi delle esperienze acquisite per un suo miglioramento. La fretta di effettuare la variante dettata essenzialmente da un'ipotetica possibilità di realizzare un campo di calcio, prevalentemente a spese del privato, utilizzando i nuovi meccanismi di gestione previsti dalla normativa ci ha portati ad un risultato fallimentare. Oggi ci troviamo senza finanziamenti per il campo di calcio e con un Piano di Governo del Territorio che sostanzialmente ricalca il precedente, nel quale non si sono potuti eventualmente correggere elementi di criticità.

Una critica da sempre mossa dalla Maggioranza al vigente PGT, è stata che non furono utilizzati quegli strumenti innovativi presenti della legge sulla Gestione del Territorio, rendo così il PGT vigente null'altro che un vecchio Piano Regolatore camuffato.

Fra questi la tanto declamata Perequazione, che permetterebbe di liberare risorse per l'attuazione del Piano dei Servizi, ovvero per le azioni a beneficio della popolazione binaghese tutta

A quanto pare però nella neppure nella presente variante lo strumento della perequazione viene implementato agli ambiti di sviluppo esistenti e o identificati ex novo dalla variante o lo è in misura minimale. Apparentemente in quanto i tempi non sono maturi. Che differenza vi è quindi fra questo PGT ed il precedente? Quali sono i benefici che questa variante apporta alla "città pubblica" essendo sostanzialmente il piano dei servizi invariato?

Riteniamo pertanto che la presente variante abbia rappresentato solo uno spreco di risorse umane e finanziarie, e ribadiamo il nostro parere contrario allo stesso

Claudio Saguí
Lavorare per Binago